

Fondo Priamo

La Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), lo scorso 14 settembre ha **APPROVATO** le modifiche allo Statuto del FONDO PRIAMO deliberate dalla propria Assemblea dei delegati in data 3 marzo 2015.

Il Fondo Priamo diventa il fondo pensionistico di tutti gli Autoferrotranvieri/Internavigatori

Come in più occasioni già comunicato, con la conclusione dell'iter burocratico previsto dalla legislazione, potrà essere data piena attuazione a quanto previsto dall'Art. 38 del CCNL Mobilità TPL sottoscritto in data 28 novembre 2015 dalle OO.SS Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl FNA e Faisa-Cisal.

I 90 euro lordi annui stabiliti contrattualmente per la previdenza complementare saranno così destinati:

Per i lavoratori già iscritti per adesione volontaria al fondo Priamo

Il contributo andrà ad incrementare la posizione individuale già aperta presso Priamo per tutti i lavoratori che risultano già iscritti volontariamente al 01.07.2017.

Il suddetto importo sarà destinato al comparto in cui il lavoratore ha deciso di conferire il proprio contributo del 2% congiuntamente a quello aziendale di pari importo.

Per i lavoratori iscritti per via contrattuale al fondo Priamo

Il contributo sarà accantonato sulla posizione del lavoratore, censita presso il Fondo come "**adesione contrattuale**", e sarà conferita, al comparto garantito, salvo successiva possibilità di trasferimento, su richiesta del lavoratore, ad altro comparto di investimento, secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 2 dello Statuto di Priamo.

Successivamente, nel caso in cui il lavoratore decidesse di iscriversi volontariamente a Priamo il contributo aggiuntivo sarà conferito nel comparto scelto dall'aderente.

Inoltre precisiamo che

"**L'adesione contrattuale**", diversamente dall'adesione volontaria, non comporta per il lavoratore, alcun obbligo di versamento del TFR e di contributi con prelievo in busta paga.

**QUESTI SONO I FATTI
TUTTO IL RESTO SONO CHIACCHIERE**